

DELLA LOMBARDIA VENETA. 353

fi dinominasse il lor Capitano; o perchè la loro principal Città da essi abbandonata nel natio paese così fosse chiamata. Ma qualunque si fosse la origine del suo nome, certa cosa è, che questa Città ebbe anch'essa la sorte medesima delle rimanenti della *Lombardia*, vale a dire, soggiacque al Romano Impero fino a tanto che si mantenne, e fu ascritta alla Tribù *Fabia*. Passò poi sotto la Signoria de' Goti, e indi de' Longobardi, che vi faceano risiedere un Duca. Cadde successivamente in potere de' *Franchi* allorchè scese *Carlo-Magno* ad estinguere il Regno *Longobardo*; e finalmente incominciò a viver libera, reggendosi a modo di Repubblica, e riconfermando poi per alcun tempo la acquistata libertà. I primi fatti del popolo *Bresciano*, che degni sieno di osservazione nel secolo XII, e dopo che si togliessero alla Signoria degl'Imperadori *Tedeschi*, furono il soccorso dato nell'anno 1156 a' 1156 *Milanesi*, che guereggiavano contra que' di *Pavia*; e la guerra mossa a' *Bergamaschi* per cagione delle Castella di *Volpino*, e di *Cerezello*. Si venne a battaglia nel mese di Marzo (siccome racconta il *Malvezzi* nella sua Cronaca) nelle vicinanze di *Palusco*, e insigne vittoria riportarono i *Bresciani* col far prigionieri 2500 *Bergamaschi*, e togliendo loro il principal Confalone, che portato nella Chiesa de' SS. *Faustino* e *Giovita*, ogn'anno spiegavasi nelle maggiori solennità. Ma due
an-